

8. S. Marco.

Sulla fronte settentrionale del ponte sul *Platanès* è murata una lastra di pietra di cm. 30×26 , contenente una epigrafe a lettere di cm. $2\frac{1}{2}$ e meno:

Α·Φ·Π·Β·
ΜΙΝ· ΓΟΥ Χ
Κ·Η· ΙΑΚΩΠΟΥ
ΚΑΙ ΚΥ
ΡΟΥ ΙΕΡΟ
ΜΟ
Υ ΣΥΝ
ΟΔΙΑΣΑΝΤΟΥ
ΕΚΤΙΘΙΝΠΑΡΥ
ΣΑΓΕΟΦΥΡΟΣ

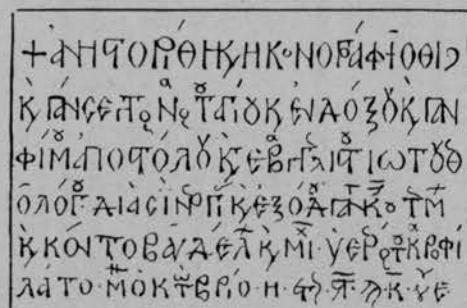
ΑΦΠΒ', μὴν (αὐ)γού(στ)ον ΚΗ' (δ)ιὰ κόπον καὶ...
..... κύρου..... ιερομο(νάχον).... καὶ τῆς συνοδίας
αὐτοῦ, ἐκτήσθι ν παροῦσα γεόφυρος.

Il ponte fu dunque costruito da un monaco (forse lo stesso abate) di qualche vicino convento, insieme colla sua fraternia: può darsi si tratti di *Arsáni*⁽¹⁾. Strano tuttavia come gli stemmi che esso porta si assomiglino a quelli dei magistrati veneti⁽²⁾.

Degna di nota è la forma *γεόφυρος* invece di *γέφυρα*. Del resto la forma *Giofiro* si trova attraverso l'epoca veneta ed è tuttora in uso per il fiumicello a oriente di Candia⁽³⁾.

9. *Seli*: Chiesa di S. Giovanni.

Sopra la *άγια πρόθεσις*, in riquadro di cm. 22×32 , è dipinta in lettere di cm. 3 e meno l'epigrafe dedicatoria.



Αγηστορίθη καὶ ἡκονογραφί(θη) ὁ θῖος καὶ
πάνσεπτος ταῦς τοῦ ἀγίου καὶ ἑνδόξου καὶ
πανφίμου ἀποστόλου καὶ ἐβαγγελιστοῦ Ἰω-

(άννον) τοῦ Θεολόγου, διὰ σινεργίας καὶ
ἐξόδου Πανχρατίου τοῦ μοναχοῦ καὶ Κον-

τοβανδέλας — καὶ Μιχαὴλ ὑερέος τοῦ
Καροφιλάτο.

Μὴν δικτωβρίο Η' ἔτους , ζ. Μ. Κ', ἵνδικτιῶνος Ε'.

Non sappiamo se *Kontobanðela* deva considerarsi come il cognome (*Kontobanðelās*) del monaco Pancrazio, oppure sia un altro personaggio *Kóntos Banðelās* (= *Abdellās*). Il villaggio di *Avdbelà* in quel di Milopotamo deve essere in rapporto con tale nome.

Data 8 ottobre 6920 = 1411, indizione V.

(1) Cfr. vol. IV, pag. 80.

(2) Cfr. ibidem, pag. 244, nn. 290-291.

(3) Cfr. pure N. Σάθις, *Κοητικαὶ διαθῆκαι*, in *Με-*
σιωνικὴ βιβλιοθήκη, vol. IV, *Αθήνησι*, 1875, pag. 676.